Codice DB1803
D.D. 19 febbraio 2014, n. 51
L.R. 31/95 e s.m.i. "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Definizione della data di presentazione delle domande di contributo per l'anno 2014.

Con la legge regionale 14 marzo 1995, n. 31, modificata con legge regionale 17 agosto 1998, n. 23, “Istituzione di Ecomusei del Piemonte” che all’art. 1, comma 1, la Regione Piemonte ha inteso promuovere l’istituzione di Ecomusei sul proprio territorio allo scopo di ricostruire, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la vita e la cultura materiale, le relazioni fra ambiente naturale e antropizzato, le tradizioni, le attività ed il modo in cui l’insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l’evoluzione del paesaggio.

La realtà ecomuseale regionale è attualmente costituita da 25 ecomusei rappresentativi di situazioni culturali, sociali, economiche ed ambientali diverse, ma uniti dall’esigenza di valorizzare e interpretare la storia e le tradizioni attraverso l’apporto diretto della comunità e degli individui che la compongono, con l’obiettivo di rafforzare riferimenti comuni e definire occasioni di valorizzazione e di sviluppo partecipati ed integrati.

A tal fine, la Regione Piemonte, tramite il Laboratorio Ecomusei del Settore Musei e Patrimonio culturale, svolge funzioni di coordinamento e di indirizzo a supporto delle attività progettuali, di promozione e valorizzazione dell’intero sistema.

I rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti gestori degli Ecomusei sono regolati da specifiche convenzioni i cui articoli stabiliscono i reciproci compiti. A tale riguardo, sulla base delle disponibilità di bilancio e della predisposizione di piani di attività annuali, la Regione Piemonte ha sostenuto il funzionamento degli Ecomusei, assegnando ad essi le risorse necessarie allo svolgimento delle attività previste dalla L.R. 31/95.

visto la Legge Regionale n. 1 del 5 febbraio 2014 “Legge finanziaria per l’anno 2014” che ha previsto la disponibilità di € 500.000,00 sul cap. 141471/2014 “Contribuiti per attività di sviluppo e valorizzazione del sistema degli Ecomusei”;

considerato che la Legge Regionale n. 31 del 14 marzo 1995 e s.m.i. “Istituzione di Ecomusei del Piemonte” non stabilisce alcuna data circa la presentazione delle domande di contributo;

considerato che gli indicatori di valutazione elaborati in collaborazione con la Rete Ecomusei Piemonte necessitano, al fine di una loro applicazione, di ulteriori approfondimenti da parte del Settore Musei e Patrimonio culturale e delle stessa Rete Ecomusei Piemonte;

considerato che, al fine dell’espletamento dell’istruttoria relativa all’anno 2014 orientata ad una puntuale valutazione delle attività che gli Ecomusei intendono porre in essere, si rende necessario acquisire i programmi di attività ed i relativi preventivi di spesa formulati dagli stessi Ecomusei;

ritenuto che, al fine della presentazione delle domande di contributo per l’anno 2014 è necessario stabilire la data di presentazione delle stesse, e che per tal fine dovrà essere utilizzata la modulistica messa a punto dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport, così come stabilito dalla D.G.R. n. 17-6775 del 28.11.2013 “Nuove disposizione relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico in attuazione della D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011”;

considerato di stabilire con la presente determinazione dirigenziale che la data entro la quale inviare le domande di contributo è il 20 marzo 2014 e che la relativa modulistica per la presentazione di tali istanze è disponibile sul sito della Regione Piemonte;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”);

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamneto del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, artt. 17 e 18;

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

Determinazione Dirigenziale n. 16 del 30.1.2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport"

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 5/07/2013 contenente prime indicazioni interpretative ed operative per l’applicazione del sopra citato decreto legislativo; viste la circolare del Settore Ragioneria prot. N. 1591/DB09.02 del 30.01.2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7/02/2013;

vista la Legge Regionale n. 1 del 5 febbraio 2014 “Legge finanziaria per l’anno 2014”;

vista la Legge Regionale n. 2 del 5 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 17-6775 del 28.11.2013 "Nuove disposizione relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico in attuazione della D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";

vista la Legge Regionale n. 31 del 14 marzo 1995 e s.m.i. "Istituzione di Ecomusei del Piemonte"

determina

- di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, la data del 20 marzo 2014, quale termine ultimo per la presentazione delle domande di assegnazione dei contribuiti per l'anno 2014 e di richiedere agli Enti gestori degli Ecomusei la presentazione del programma delle attività per l'anno 2014 e relativo preventivo di spesa. Tali domande dovranno essere formulate utilizzando la modulistica messa a punto dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport, così come stabilito dalla D.G.R. n. 17-6775 del 28.11.2013 "Nuove disposizione relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico in attuazione della D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", art. 26, la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Responsabile del Settore
Patrizia Picchi